CLUB MILANO

Piano City torna nei cortili, aperta la call to action

Il 19, 20 e 21 maggio torna l'appuntamento con Piano City Milano, il festival di pianoforte più atteso dell'anno. Aperta la call to action per candidarsi come pianista o proporre la propria casa (già dotata di pianoforte) o cortile per ospitare un concerto.



Per tre giorni i pianoforti tornano a essere i protagonisti indiscussi di Milano. La magia delle loro note risuonerà dal centro alla periferia, in luoghi simbolo del capoluogo lombardo come parchi, piazze, spazi pubblici e privati. La 12° edizione sarà ricca di sorprese ma anche di grandi ritorni, perché dopo quattro anni si potrà nuovamente assistere ai concerti nei cortili e nelle case dei milanesi, location che rappresentano il cuore e l'anima della città e che permetteranno al pubblico di vivere un'esperienza di ascolto unica e intensa.

Da mercoledì 8 a domenica 19 febbraio, sul sito ufficiale della manifestazione sarà possibile candidarsi come pianisti o proporre la propria casa (già dotata di pianoforte) o cortile per ospitare un concerto, oppure candidarsi come guest con un concerto autoprodotto (per le realtà a vocazione culturale e/o organizzazioni senza scopo di lucro).

I numeri della kermesse

Nel corso degli anni il festival ha presentato più di 3.200 concerti in 400 luoghi della città di Milano e di altri comuni lombardi, con oltre 3.800 artisti e un pubblico sempre più numeroso ed eterogeneo. Con gli House Concert e i Concerti in Cortile ha trasformato spazi privati in luoghi d'incontro e di performance musicali, con le Piano Night ha animato la città anche dopo lo scoccare della mezzanotte con concerti fino all'alba, e con i concerti diffusi in città portato la musica nei parchi e nei musei più importanti.

Piano City Milano ha anche dato avvio a significativi spazi culturali in città, ha rialzato il sipario del Teatro Lirico Giorgio Gaber, rimasto chiuso per oltre 22 anni, e si è impegnato nel sociale con eventi e iniziative speciali per vivere gli spazi urbani con esperienze di ascolto insolite e condivise, ha portato il grande pubblico in luoghi come ospedali cittadini, case circondariali, il Refettorio Ambrosiano in collaborazione con Caritas Ambrosiana, Casa Emergency, Fondazione InOltre e molti altri, e ha dato spazio a tematiche sensibili portando la musica in luoghi emblematici, come il Bosco di Rogoredo e il Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo di Via Corelli.

Per rivivere la magia della precedente edizione della festival è visibile sul canale YouTube della rassegna il video racconto.